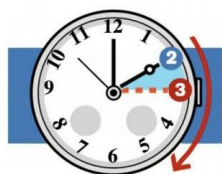



## Arriva l'ora legale!



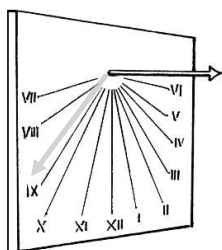
 A. Leggi con attenzione il testo informativo seguente, diviso in sequenze.

---

La primavera porta con sé l'ora legale, ossia la convenzione (non solo italiana bensì europea) di mettere avanti di un'ora le lancette degli orologi durante il periodo primaverile ed estivo, per avere più la luce solare nel tardo pomeriggio.

---

Lo spostamento in avanti avviene all'inizio della primavera; in autunno, invece, si torna all'ora solare perché le giornate corte annullano i benefici dell'ora legale e dunque sarebbe inutile mantenerla.



---

L'ora solare invece è l'orario "naturale", quello stabilito dal movimento apparente del Sole nel cielo e usato da ogni Paese, nei mesi in cui non viene applicata l'ora legale.

---

Il motivo per cui si è deciso di adottare l'ora legale è che permette di risparmiare energia. Facciamo un rapido calcolo: recuperando un'ora di luce solare ogni giorno accenderemo la luce elettrica un'ora più tardi. La società Terna, che è il gestore della rete elettrica nazionale, ad esempio, comunicava che nel 2016 grazie all'ora legale, in Italia si risparmiarono 573 milioni di kilowattora (il kilowattora è la misura della corrente elettrica che si consuma). Una cifra pari al consumo elettrico di 210 mila famiglie in un anno.

---

Lo svantaggio è che la notte del cambio di ora perdiamo un'ora di sonno. In compenso, tutte le giornate seguenti ci sembreranno molto più lunghe: infatti quando ad esempio l'orologio segna le 17:00 (le 5 del pomeriggio) in realtà il sole è quello delle 16:00 (le 4 del pomeriggio). Il tramonto ci sembrerà ancora molto lontano da venire!

---

Il primo a pensare all'ora legale fu, nel 1752, lo scienziato e politico americano Benjamin Franklin (l'inventore del parafulmine). Egli capì che facendo adattare l'orario ai cambiamenti della luce, durante l'estate si sarebbe risparmiato molto in energia destinata all'illuminazione.



---

In Italia l'ora legale venne introdotta per la prima volta nel 1916. L'Unione Europea ha stabilito che in ciascuno Stato membro il periodo dell'ora legale ha inizio alle ore 1.00 del mattino, ora universale, dell'ultima domenica di marzo e termina alle ore 1.00 del mattino, ora universale, dell'ultima domenica di ottobre. Ma in pratica noi in Italia dobbiamo fare questo: alle 2 del mattino (di notte) dobbiamo spostare le lancette dell'orologio un'ora avanti e portarlo a segnare le 3.

---


Non tutti i Paesi del mondo hanno deciso di seguire la convenzione dell'ora legale. Alcuni l'hanno adottata in passato ma l'hanno abbandonata, altri addirittura seguono sempre l'ora legale e hanno sospeso l'ora solare.

---

A volte cambiare ora può dare un po' fastidio, perché le nostre abitudini vengono scombussolate. Non a caso si è scelta la domenica per far scattare l'ora legale: in questo modo le persone possono adattarsi più dolcemente alla variazione, dormendo un po' di più perché la domenica è festa, ed evitare così di arrivare in ritardo a scuola o al lavoro!

adattamento da *Focus Junior*

 B. Scrivi un titolo per ogni sequenza.

 C. Con l'aiuto delle sequenze e dei titoli assegnati, scrivi il riassunto del testo informativo. Usa frasi brevi contenenti solo le informazioni importanti; usa un linguaggio semplice ma mantieni le parole "tecniche" che non possono essere sostituite da sinonimi.